

## REPORT RIASSUNTIVO TAVOLO TECNICO "ENERGIA" RETIC 2018

### Cosa è emerso dalla discussione:

La discussione ha coinvolto rappresentanti di imprese, enti pubblici, fondazioni e centri di ricerca, che grazie allo strumento dell'analisi SWOT hanno fatto un riflessione sul tema energia, spaziando inoltre dalla mobilità sostenibile all'economia circolare.

Tutti gli attori hanno convenuto sulle potenzialità del mercato specifico, in particolar modo vista la disponibilità di fonti rinnovabili, dei dati sulla loro produzione e sul loro utilizzo, e delle evoluzioni tecnologiche che interessano anche i sistemi di gestione energetica. È stato sottolineato più volte che, contrariamente a quanto percepito, la produzione energetica è più che soddisfacente, mentre ci sono ampi spazi di crescita nella loro ottimizzazione, gestione e distribuzione.

Al contempo, sono emerse criticità relative ai picchi di sovrapproduzione energetica e sul modo di affrontarli, sulla poca integrazione tra competenze tecniche legate al settore dell'energia e a quello dell'ICT, sul legame poco percepito tra energia e mobilità, sulla poca conoscenza del tema dell'economia circolare e sulle difficoltà generate dalla gestione sicura dei dati informatici. Questi ultimi elementi sono stati inoltre individuati come terreni di sviluppo e potenziale crescita.

Sono inoltre emerse problematiche più sistemiche, legate alle modalità di erogazione di finanziamenti, pubblici e privati, alla difficoltà di reperire capitale umano qualificato, e infine alla difficoltà di coinvolgere chi si occupa della ricerca, che dovrebbe essere meno teorica e più applicata, e alla scarsa collaborazione tra attori economici operanti sullo stesso settore; su quest'ultimo punto, è emersa una opportunità legata alla creazione di uno sportello energetico regionale, anche per supportare lo sviluppo del settore, la promozione delle normative incentivanti e il matching tra le competenze.

### Le principali OPPORTUNITA' riscontrate dal tavolo sono state:

- Consapevolezza del consumatore 2.0, votato al risparmio e alla gestione delle proprie risorse, a cui mancano degli strumenti per sopperire questa necessità;
- Gestione intelligente del patrimonio energetico insulare, che spesso ha dei picchi di sovrapproduzione energetica;
- Presenza di numerosi dati sul consumo e sull'utilizzo all'interno del settore energetico;
- Elevate fonti energetiche rinnovabili, la Sardegna possiede vento, sole, moto ondoso e biomasse che possono essere sfruttate in modo ancora migliore.

### Le principali CRITICITA' riscontrate dal tavolo sono state:

- Alte barriere all'ingresso nel mercato, che ostacolano la nascita di nuove imprese nel settore;
- Difficile accettazione sociale degli impianti energetici, che sono associati a una deturpazione del territorio;
- Mancanza di capitale di rischio;
- Elevata burocrazia e normative vincolanti specialmente nella creazione di reti produttive;
- Incapacità economica di "attrarre" capitale umano da parte delle aziende di settore;
- Mancanza di strumenti sicuri per una adeguata protezione dei dati azienda/privato.

### Obiettivi di sviluppo/direzioni da seguire:

I principali obiettivi definiti dal tavolo sono stati:

- Creazione di strumenti per l'ottimizzazione della gestione energetica;
- Creazione di una sinergia fra Università, Centri di ricerca e Imprese che consenta un maggiore trasferimento delle competenze e l'avvio di progetti innovativi fra i vari stakeholder;
- Operare una valorizzazione delle competenze universitarie e del capitale umano;
- Creazione di strumenti di sicurezza informatica per la protezione dei dati.